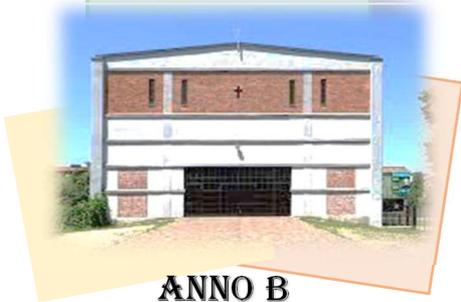


PARROCCHIA
MADONNA DEI POVERI

Ave
Maria

Domenica 19 maggio 2024

Settimana di informazione



ANNO B

Domenica di PENTECOSTE

Solennità del Signore

FESTA DELLE GENTI

At 2, 1-11. Sal 103 (104); 1Cor 12,1-11; Gv 14, 15-20



Gesù lo sapeva. Sapeva che l'uomo è mortalmente ferito dalla paura di rimaner solo. E sapendolo ci promette un Paraclito, un altro Paraclito: il Consolatore, lo Spirito Santo. È il grande regalo di Gesù: *"Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre"*. Ne abbiamo bisogno. Tutti abbiamo bisogno di un Dio che pianti la sua tenda accanto a noi. Proprio l'altro giorno seduto nel salone ho incontrato dei

ragazzi ormai grandi. Subito abbiamo fatto amicizia e poi giù a giustificarsi perché non vanno più a Messa. Allora li ho rincuorati: guardate che vi voglio bene anche se non venite a Messa. Non ci sono problemi. E uno di loro mi ha detto: *"Don sai io ho bisogno che Gesù mi voglia bene! Lo penso davvero"*. Che bello! È proprio così. Abbiamo bisogno di sentirci amati. Perché l'amore sconfigge la paura delle paure: la solitudine, o meglio quel terrore che serpeggia nel cuore rinfacciandoti continuamente queste parole: non sei atteso da nessuno. Che brutto. E ancor peggio del non sentirti atteso diceva don Tonino Bello è non attendere più nessuno. Questo significa entrare da solo nella cella di isolamento realizzata *ad hoc* dal demonio stesso.

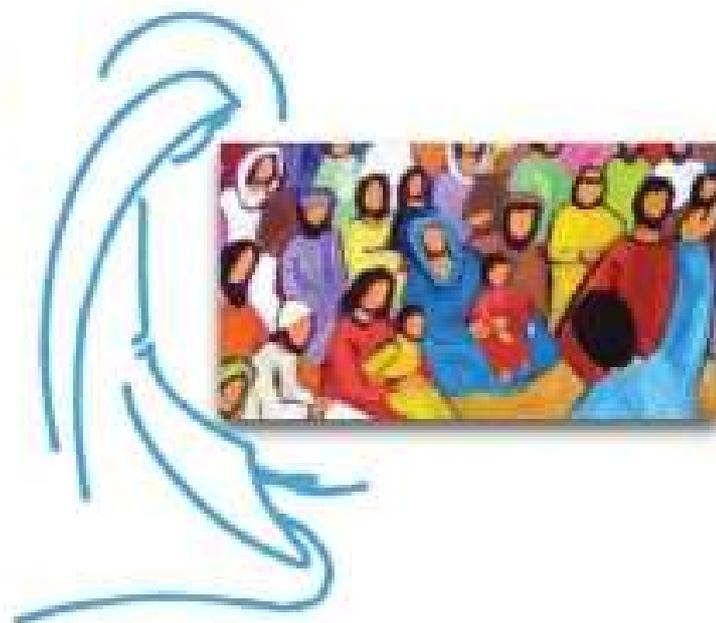
Si il non essere più attesi da nessuno e il non attendere nessuno è la distruzione dell'uomo. Quanti traumi un bimbo che non è atteso dal babbo o dalla mamma. E che dolore per un padre o una madre non poter attendere più un figlio. Ecco Gesù ci dice: *"Non vi lascerò orfani!"*.

ROSARIO DECANALE

in cammino con
la Chiesa dalle genti

Sabato 25 Maggio 2024

Un momento di
preghiera
multilingue con
le comunità
cristiane
presenti sul
nostro territorio



Ritrovo alle 20,30 presso la Cascina
Linterno - Via Fratelli Zoia

Attraverseremo il **Parco delle Cave** per poi uscire da
Via Barocco e proseguire lungo le vie del quartiere fino alla
chiesa della Madonna dei Poveri dove concluderemo con:
un **momento di convivialità comunitaria**

CALENDARIO LITURGICO: 18 maggio – 26 maggio 2024

Sabato 18 maggio	18,00	Def.to Luigi
Domenica 19 maggio	8,30 10,30 18,00	Def.ti Annalisa, Bruno Oronzo, Isabella, Luigi, Paolo
Lunedì 20 maggio	08,00 18,00	Def.ta Annalisa, Def.ti Fratelli Picollo
Martedì 21 maggio	08,00 18,00	Def.ti Famiglia Dazio, Annalisa
Mercoledì 22 maggio	08,00 18,00	Def.ta Annalisa
Giovedì 23 maggio	08,00 18,00	Def.ta Annalisa Def.to Luca del Vecchio
Venerdì 24 maggio	08,00 18,00	Def.ti Annalisa Def.ta Cunsolo Giuseppina
Sabato 25 maggio	08,00 8,30-11 18,00	ADORAZIONE
Domenica 26 maggio	8,30 10,30 12.00 18.00	PRIMA COMUNIONE PRESENTAZIONE. Def.to Renzo Paradiso

AVVISO

1. Siamo nel mese di maggio: ore 20.45 rosario per tutto il mese davanti alla statua della Madonna nel giardino (tempo permettendo), sennò in chiesa.
2. Domenica 26 maggio ore 10,30 presentazione dei bambini della Prima Comunione.
3. Sabato 25 maggio ore 20,30 ROSARIO DECANALE in cammino con la chiesa delle genti. Ritrovo presso la cascina linternò.

Una goccia per l'oratorio: Iban **IT40P0623001633000015162918**

Un pensiero di luce per te...

Il dono dello Spirito Santo

Il giorno dell'Ascensione così riferisce una leggenda un Angelo incontrò Gesù che saliva al cielo e gli chiese: "Signore hai già terminato la tua missione?". "Sì", rispose Gesù.

Poi rivolgendo lo sguardo laggiù verso la terra immersa nel freddo e nell'oscurità, videro un tenue fuoco ardere in un piccolo punto. "Che cos'è?", domandò l'angelo. Rispose il



Signore: "Quel piccolo focolare è in Gerusalemme; attorno vi sono riuniti gli Apostoli insieme con mia Madre. Ora, appena sarò tornato il mio piano sarà completato: manderemo laggiù lo Spirito Santo per ravvivare quel focolare così che possa diffondersi per tutta la terra e dare luce e calore a tutti gli uomini".

L'angelo, meravigliato, dopo un momento di riflessione disse di nuovo a Gesù: "E se questo non funzionasse?". Il Signore rispose: "Il mio piano è questo e non ne ho altro. Io voglio che nel mondo regni l'amore tra gli uomini".

Aprire senza paura le porte del cuore e della mente allo Spirito Santo, dono del Padre e del Figlio, perché ravvivi anche in noi quel fuoco per renderci capaci di trasformare il mondo, questo è il compito principale del nostro essere cristiani.

